

Annalisa Fulvi è nata nel 1986. Dopo essersi diplomata al liceo artistico *Maffeo Olivieri* di Brescia prosegue i suoi studi artistici presso l'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano. Partecipa a un *Progetto Erasmus*, durato sei mesi, presso l'Académie Royale des Beaux-Arts a Bruxelles in Belgio. La sua carriera espositiva inizia nel 2005 e da quell'anno Annalisa partecipa a numerose collettive in area milanese. Nel marzo del 2011 Annalisa attraverso la sua pittura si confronta artisticamente con l'installazione di Wu Feng in occasione della mostra *Duel II*, a cura di Francesco Correggia e Diego Esposito presso Nuovo CIB-Galleria Formentini in collaborazione con CRAB (Centro di Ricerca Accademia di Brera) a Milano inoltre l'artista presenta le proprie opere al pubblico attraverso la partecipazione ad una serie di prestigiosi concorsi artistici risultando finalista al *Premio Internazionale Bugatti-Segantini* di Nova Milanese, al *Premio Ricoh* presso lo Spazio Oberdan a Milano, al *Premio Patrizia Barlettani: Next generation* che ha luogo presso la Fabbrica Borroni di Bollate inoltre è finalista al Co. Co. Co. *Como Contemporary Contest* che si svolge presso lo Spazio Natta a Como. In particolare nel maggio 2011 ottiene il primo premio al *GhigginArte giovani X edizione*, concorso che annualmente si tiene presso la galleria di Varese e, come da regolamento, nel novembre dello stesso anno viene realizzata la sua mostra-premio dal titolo *Architetture nomadi*. Annalisa Fulvi ha recentemente ideato opere che si ispirano a territori esplorati grazie a diversi soggiorni-studio in Turchia, Islanda e Francia.



Multidirezionalità precaria, 2011
tecnica mista su lino
125x195 cm



Equilibri specifici, 2011
tecnica mista su tela
120x150 cm



Vincitrice Premio GhiginiArte
X edizione

CATALOGO ON LINE

Mostra in galleria
Architetture nomadi
novembre-dicembre 2011

VIDEO MOSTRA

Intervista all'artista

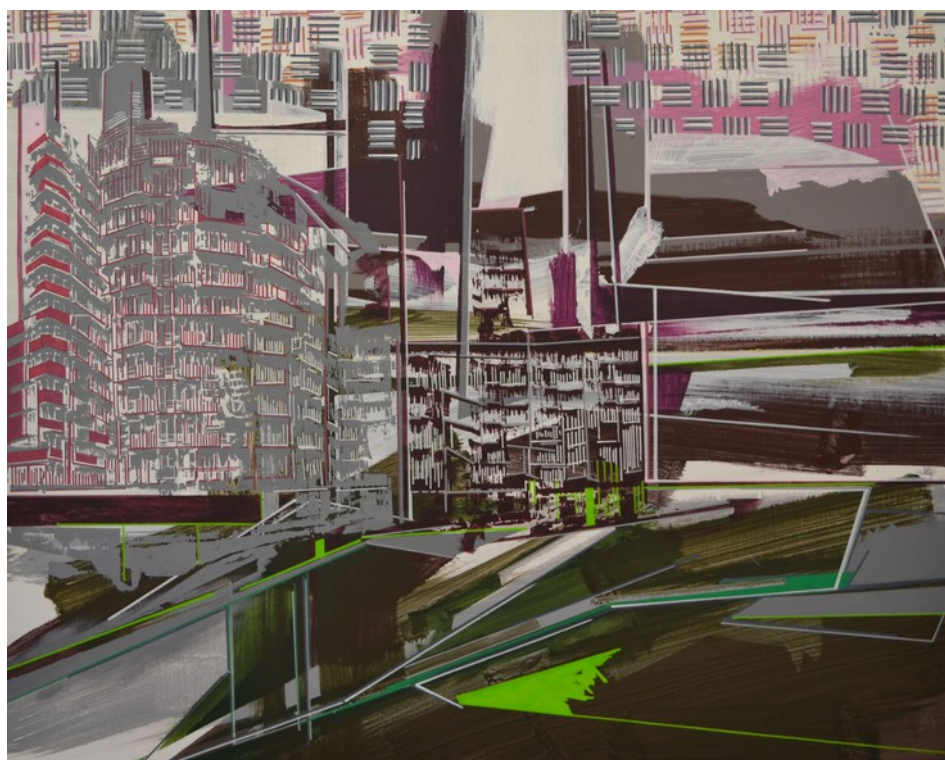
Attraverso le tue opere affronti il tema urbano; su quale elemento della città hai più interesse a catalizzare la tua attenzione?

Il concetto che tendo a sottolineare è quello dell'instabilità e della mutazione delle strutture che a loro volta si basano sulla solidità della Natura. Infatti una delle poche certezze che mi accompagna nella vita è la concretezza della Terra sulla quale quotidianamente faccio affidamento. La sua essenza è forte e costante, ma allo stesso tempo, percepisco ciò che mi circonda in continuo movimento e trasformazione. Questo è l'elemento che contraddistingue e che ho interesse a rappresentare attraverso la pittura, un concetto efficace per esprimere la contemporaneità. Concentro la mia attenzione sul tema del cantiere, luogo per eccellenza di "lavori in corso" dove, da una parte, si demolisce per sviluppare nuovi edifici, ma dall'altra ci si adopera per preservare e perfezionare architetture già definite che non meritano di essere colpite da totale demolizione.

Tratto da *Giornale n. 16*



*Le due torri, 2011
tecnica mista su lino
120x150 cm*

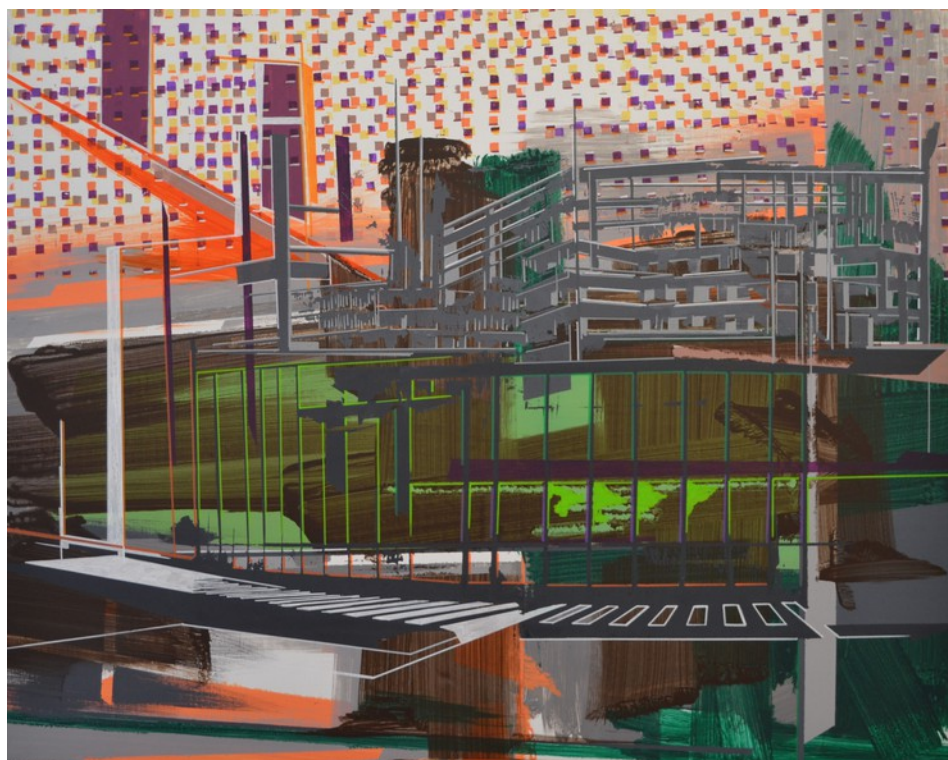


*Nuovi multipli I, 2012
acrilico su tela
80x100 cm*

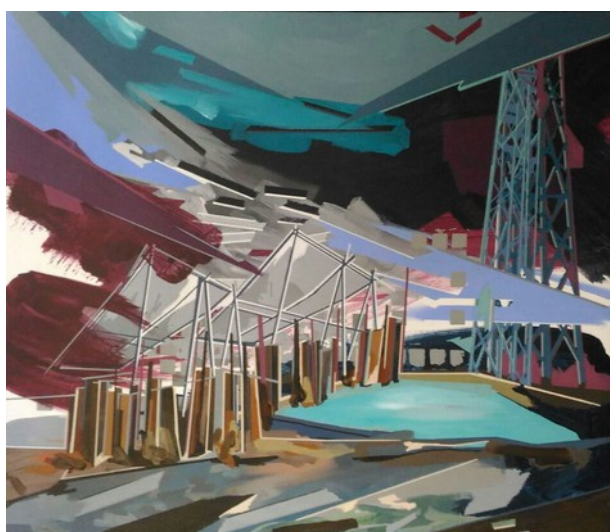


“Oggi giorno, sempre maggiore è la percezione della città come una sorta di paese straniero poiché è sempre più soggetta a trasformazioni rapide e profonde, portando così ad annullare nella popolazione il rapporto con il passato artificiale della morfologia di ogni sua parte, aspetto, luogo o rete di luoghi, e andando a delineare una città dell’eterno presente”.

Annalisa Fulvi



*Nuovi multipli II, 2012
acrilico su tela
80x100 cm*



*Ecomostri e tempesta, 2016
acrilico su tela
65x75 cm*



*L'incontro, 2016
acrilico su tela
55x70 cm*

